

FIAB REGGIO EMILIA TUTTINBICI APS

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Oggi sabato 15 maggio 2021. alle ore 16,00, presso la sede del Centro Sociale Orologio in via Massenet 19, si è riunita, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'assemblea ordinaria dei soci dell'associazione "FIAB Reggio Emilia TUTTINBICI APS" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Nomina del Presidente e del segretario dell'assemblea
- 2) Ratifica del Regolamento elettorale
- 3) Proposta all'Assemblea di adeguare il numero dei componenti del Comitato Direttivo al numero (massimo) di 11 membri
- 4) Relazione della Presidente sull'attività svolta
- 5) Approvazione del Bilancio 2020
- 6) Nomina del Comitato Elettorale ed elezione nuovi componenti del Comitato Direttivo
- 7) Varie ed eventuali.

Sono presenti n.37 soci su un totale di 209 soci iscritti.

Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea

La presidente dell'Associazione propone quale Presidente dell'assemblea il socio Giorgio Grasselli e Giovanni Carbonara come Segretario.
L'assemblea approva all'unanimità.

Nomina della Commissione elettorale

E' approvata l'inversione dell'odg e si costituisce la Commissione elettorale, composta da Emanuela Sani, Angelo Ghinolfi e Olivetta Daolio.
L'assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente, accertata la regolare convocazione dell'assemblea e la presenza del numero legale dei soci dichiara aperta la riunione.

Sul secondo punto all'ordine del giorno prende la parola la presidente che illustra il regolamento elettorale e ne chiede la ratifica. **L'assemblea**

approva all'unanimità

Si passa al terzo punto all'ordine del giorno sul numero dei componenti il comitato direttivo.

La presidente Raffaella illustra la proposta di ridurre a n. 11 i componenti del direttivo.

Paolo Zaccheo esprime la propria contrarietà perché ritiene che riduca la partecipazione.

Raffaella ribadisce che la riduzione del numero dei componenti e la non partecipazione degli iscritti alle riunioni offra maggiore elasticità nelle decisioni.

Mauro Corradini è favorevole alla riduzione ad 11

Fantini, d'accordo con 11 membri e apertura delle riunioni del direttivo agli iscritti.

Francesco Ferraboschi propone di non ridurre e riportare a 13 i componenti del direttivo.

Daolio, ritiene che se i componenti debbano restare 13 è inutile procedere alla votazione

Grasselli, ritiene che la composizione del comitato direttivo debba essere proporzionata al numero degli iscritti e sarebbe opportuna la partecipazione degli iscritti alle riunioni del direttivo per cui è favorevole al maggiore numero di componenti.

Al termine del dibattito con 26 voti favorevoli, 6 contrari ed n.1 astenuto l'assemblea delibera di portare ad 11 i componenti del direttivo senza la partecipazione dei soci alle riunioni

Si passa al quarto punto all'ordine del giorno Relazione presidente su attività svolta in allegato.

Segue dibattito con i seguenti interventi:

Italo ritiene che si debbano portare i percorsi su piste ciclabili almeno fino a Bibbiano attraverso il Ghiardo, intervenire poi su via Gramsci fino a Bagnolo e migliorare la percorribilità di via Adua.

Giorgio Tamagnini: Occorre migliorare gli attuali percorsi ciclabili che oggi sono particolarmente stretti e perciò pericolosi.

William Orlandini, assicura il suo apporto e la disponibilità della sede dell'Orologio al nuovo comitato direttivo e ritiene che Tuttinbici debba proporre al Comune progetti condivisi con i centri sociali. Ritiene che si debbano completare gli ultimi 150 mt. per collegare la ciclovia Modolena Codemondo fino a Cavriago. Vi sono poi delle criticità da affrontare verso Rubbianino. Occorre poi un impegno reale del Comune per migliorare il collegamento in bici del Centro sociale dell' Orologio e del Conad. l'attuale sottopasso è stretto, senza visuale e crea moltissimi incidenti. Parco Ottavi è una ricchezza, ed occorre progettare qualcosa vicino agli Orti per i giovani. Sergio Manini, ringrazia i soci che si sono occupati della mappatura delle

piste ciclabili verso il Po e il Secchia Acque Chiare e il Rodano mentre vi sono ancora poche indicazioni e collegamenti tra l'attuale rete di ciclabili della città di Reggio con i comuni confinanti e della provincia. . Le piste sono fonti di attrazione turistica ed invita il nuovo comitato a proporre al Comune progetti fattibili per lo sviluppo della mobilità.

Giovanni Carbonara, Tuttinbici ha una storia antica ricordata anche dalla Fiab nazionale ad apertura dei seminari recentemente organizzati che meriterebbe di essere ripresa e rivalutata. L'associazione ha oramai una base solida con un consistente patrimonio, per cui ritiene che sia giunto il tempo di utilizzare i contributi del Comune per dotarsi di una sede propria in cui si possano ritrovare soci e bici. Inoltre, grazie al lavoro svolto finora ha l'autorità di chiedere al comune di migliorare la rete ciclabile e studiare percorsi che separino le auto dai ciclisti e dai pedoni, in modo da dare maggiore sicurezza a tutti gli utenti della strada.. Occorre ricordare che sono autorizzati a percorrere le ciclabili e, quindi, le ciclopedonali mezzi elettrici sempre più veloci. Ritiene inoltre che l'Associazione debba impegnarsi non solo per la diffusione della sicurezza passiva del ciclista (visibilità notturna) e l'applicazione del CdS ma anche studiare insieme al comune percorsi alternativi e sicuri per il collegamento delle scuole e dei posti di lavoro con una particolare attenzione all'attraversamento del Ponte di S. Pellegrino che è il principale asse di collegamento tra la città e le aree collinari.

Giorgio Tamagnini, occorre credere ed investire nella ciclabili per lo sviluppo del territorio tenendo conto che in Trentino le piste ciclabili, ben tenute e con ottima illuminazione, rappresentano la vera attrattiva attorno alla quale si è creata una fitta rete di servizi quali bicigrill, ciclofficine, albergabici legati alle vacanze e al tempo libero.

Mauro Corradini, ritiene che l'amministrazione comunale non impegna forze sufficienti per una ciclabilità sicura e ritiene che sia propedeutico per l'Associazione dotarsi di una propria sede.

Paolo Zaccheo, ricorda che l'impegno finanziario del comune verso la ciclabili diminuirà per i prossimi anni. Le corsie ciclabili sono obiettivamente pericolose per cui occorre la realizzazione di nuove piste ciclabili, ed adeguare le dimensioni delle attuali corsie di Reggio alla larghezza minima prevista dalla legge., Rimane l'obiettivo di ridurre la circolazione delle auto in città ed aumentare l'impegno per l'ambiente.

Luca, non siamo obbligati a spendere i soldi che abbiamo in cassa ma se ci sono sarebbe più utile utilizzarli per realizzare un progetto anziché conservarli.

Mauro Corradini, è necessario utilizzare i fondi che il comune mette a disposizione dell'Associazione per avere una sede, tutto il lavoro che abbiamo fatto sul Crostolo e sul Modolena con le indicazioni dei percorsi e la messa in sicurezza della pista sarebbero dovuti essere uno stimolo per il comune che invece si è rilevato indifferente. Se l'Ente volesse creare un ciclismo realmente bike friendly occorrerebbe che progettasse e realizzasse

nuove piste destinate alle bici.

Gianfranco. Fantini, riconosce che sia scandaloso avere tanti soldi in cassa ma questi non sono stati spesi per mancanza di idee. Comunque per la sede egli è fiducioso che a breve il comune metta a disposizione di Tuttinbici degli spazi nell'ex polveriera in ambienti degni della nostra storia. La vecchia sede non era curata ed era poco frequentata dai soci. L'Associazione non può sostituirsi al comune, ma occorre che faccia degli investimenti per stimolare il comune a fare di più. Dobbiamo investire per la nostra maggiore visibilità.

Si passa al quinto punto all'ordine del giorno presentazione e approvazione del Bilancio consuntivo 2020 (allegato)

La Presidente illustra i dati contabili iscritti in bilancio che quest'anno si è chiuso con una perdita di € 1.700 tenuto conto anche dei contributi dati alla Caritas e ad Auser; €1.000 sono stati dati a Regium Lepidum, la società di calcetto di via Zandonai per il deposito delle bici e della ciclofficina. Altri soldi sono stati spesi per il progetto con le scuole (laboratori e gite) e la cittadinanza attiva; € 954 sono stati spesi per dare alle scuole l'opuscolo del comune. Segue il dibattito con l'intervento di Paolo Zaccheo, che critica l'aggregazione delle voci in bilancio che non rende chiare le spese.

Raffaella, riconosce che questo tipo di bilancio è sintetico e non permette di comprendere le singole voci.

Al termine del dibattito l'assemblea delibera, **il bilancio è approvato all'unanimità**

Varie ed eventuali

Gigi, fa notare come il mondo della bicicletta in Europa ed anche in Italia abbia fatto notevoli passi in avanti. Ricorda che il primo bicigrill fu costruito nel 1996 e fu bruciato il giorno prima dell'inaugurazione. In Italia la ciclabilità non ha avuto uno sviluppo lineare ma occorre pazienza, negli ultimi anni c'è stata una accelerazione fortissima verso il mondo della bicicletta. Per l'attuazione del piano strategico del MIT le proposte avanzate dalla FIAB sono passate dall'indifferenza all'essere referente privilegiata. Nel PNRR l'Europa ha stanziato 0,6 miliardi e l'Italia si sta allineando agli altri paesi europei con i suoi 600 milioni. Il 3 giugno sarà la giornata mondiale della bici e per tale data dovremo organizzare qualcosa.

Davide Lucchetti, insegnante di Educ. Fisica al Filippo Re da 4 anni, come mobility manager della scuola, ha promosso il bike to work e ringrazia l'associazione per il suo impegno verso la mobilità sostenibile e la scuola è pronta ad accogliere i progetti di Tuttinbici.

Rita Daoli, illustra il lavoro del Coordinamento Regionale Fiab a cui partecipano 13 associazioni. Tuttinbici è la terza per numero di iscritti. Attualmente in Italia vi sono tre ciclovie di livello nazionale: l'adriatica Trieste-S.M. di Leuca, Vento e Ciclovie del Sole tra Mirandola e Sala Bolognese. Il

coordinamento regionale ha proposto di organizzare dei cicloraduni lungo questi percorsi, di utilizzare gli argini dei fiumi per la ciclabilità ed ha contribuito al costo della causa vinta dalla Fiab di Faenza contro il Comune e la Regione per gli archetti sulle ciclabili che impediscono il passaggio di carrelli, tandem e cargo;

Elezione dei membri del Comitato Direttivo.

Si procede quindi allo spoglio delle schede

Ore 18,20 : il Presidente della commissione elettorale dà lettura dell'esito delle votazioni:

Presenti n 37

Votanti n. 36

Hanno riportato i voti:

Astolfi Andrea (Gigi)	22
Raffaella Monti	22
Mauro Corradini	18
Maria Grazia Canovi	16
Giorgio Tamagnini	14
Gianfranco Fantini	13
Rita Daolio	16
Italo Boiardi	10
Nasi Paolo	10
Zaccheo Paolo	10
Tondelli Omar	9

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente previa lettura ed approvazione della bozza del presente verbale, dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario

Il Presidente